

## ***Corso di formazione forense in Diritto Ambientale***

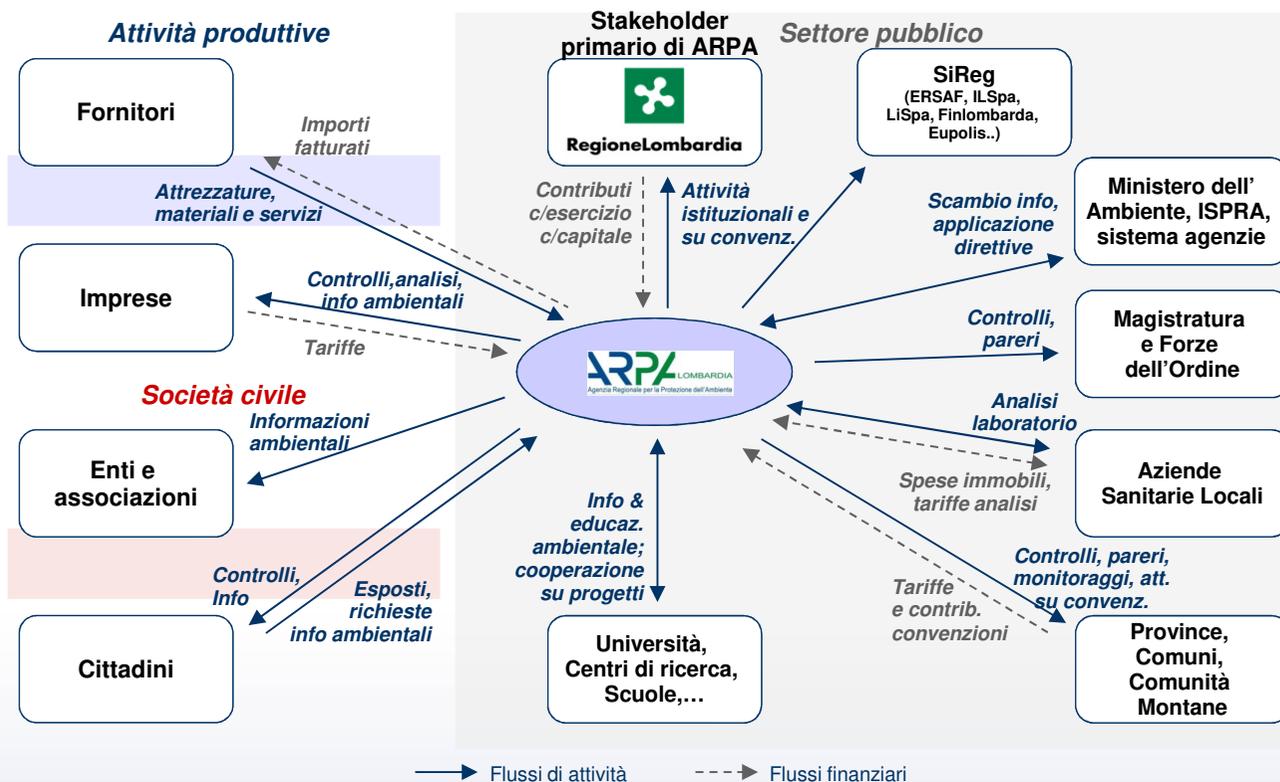
***I controlli ambientali: modifiche/opportunità introdotte dalla legge 68/2015***

***Ing. Franco OLIVIERI  
Direttore Dipartimenti ARPA di Milano e Monza Brianza***

***Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018***

## ARPA Lombardia: modello di funzionamento

ARPA Lombardia interagisce costantemente con istituzioni pubbliche, private e società civile.



# Cosa facciamo...

## Le principali aree di attività di ARPA

- Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- Inquinamento Acustico
- Inquinamento elettromagnetico
- Qualità dell'aria
- Acque superficiali in ambito fluviale e lacustre
- Acque sotterranee

**Monitoraggi Ambientali**



- Aziende RIR
- IPPC industriali e zootecniche
- Emissioni atmosferiche
- Depuratori
- Scarichi
- Rifiuti
- Bonifiche

**Attività Produttive e Controlli**



- Meteo climatologia
- Servizio idrografico
- Centro Nivometeorologico
- Centro monitoraggio geologico

**Tutela dai Rischi Naturali**



Attività di Laboratorio

- Misure di radon
- Misure di radioattività
- Rete di sorveglianza della radioattività ambientale

**Centro Regionale Radioprotezione**



- Campionamenti IPA, As, Ni, Cd, Pb
- Gestione della strumentazione di rete
- Redazione relazione annuale e bollettini giornalieri (Ozono, PM10, PM2,5, Biossido di zolfo etc.)
- Esecuzioni campagne di

**Centro regionale Rete Qualità dell'Aria**



- Valutazioni impatto ambientale
- Valutazioni Ambientali Strategiche
- Monitoraggi Grandi Opere

**Valutazioni Ambientali**



*Ordine degli Avvocati di Milano  
 13 marzo 2018*

***Cosa facciamo...***



*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*

## ***Cosa facciamo...***



*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*

***Cosa facciamo...***



*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*

***Cosa facciamo...***



*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*

## *Cosa facciamo...*





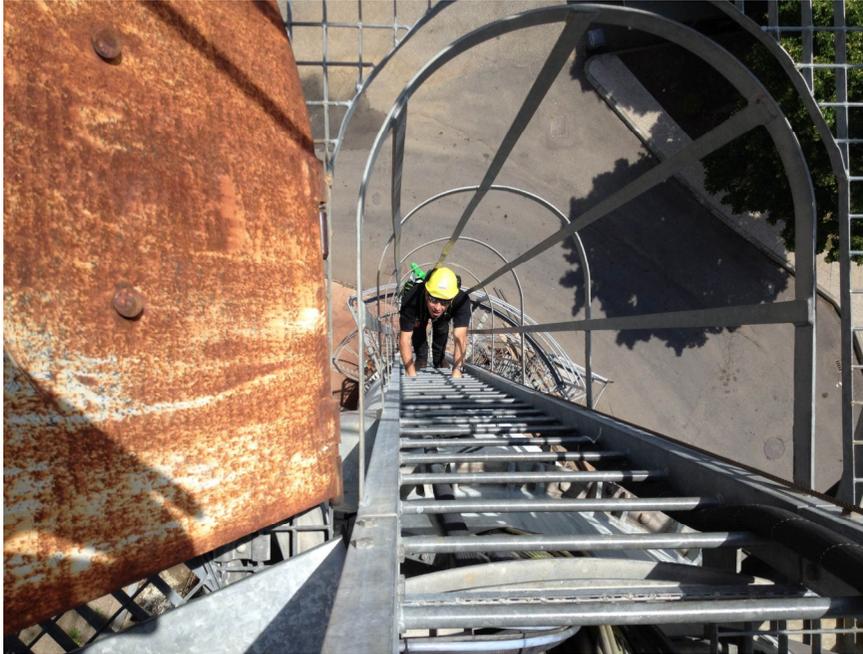
*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*



*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*



## *L'esperienza di ARPA Lombardia*



**ARPA** LOMBARDIA  
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente



*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*

## *L'esperienza di ARPA Lombardia*



**ARPA** LOMBARDIA  
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente



*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*

## *L'esperienza di ARPA Lombardia*



**ARPA** LOMBARDIA  
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente



*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*

***Come lo facciamo...***

## **SVILUPPO SOSTENIBILE**



Necessità di “allineare” e far convivere “costruttivamente due forti aspettative: crescita economica – tutela ambientale cercando di far conciliare gli aspetti di crescita e di competitività con quelli di compatibilità ambientale e sicurezza dei processi e dei prodotti nonché di tutela e salute delle persone e dell’ecosistema di riferimento

*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*

*Come lo facciamo...*

## **SVILUPPO SOSTENIBILE**

### Ruolo del controllore:

tenere in considerazione è il rapporto con il territorio quale fattore determinante sia per la valutazione delle pressioni ambientali dovute alle attività produttive sia per le decisioni di investimento delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la disponibilità di infrastrutture.

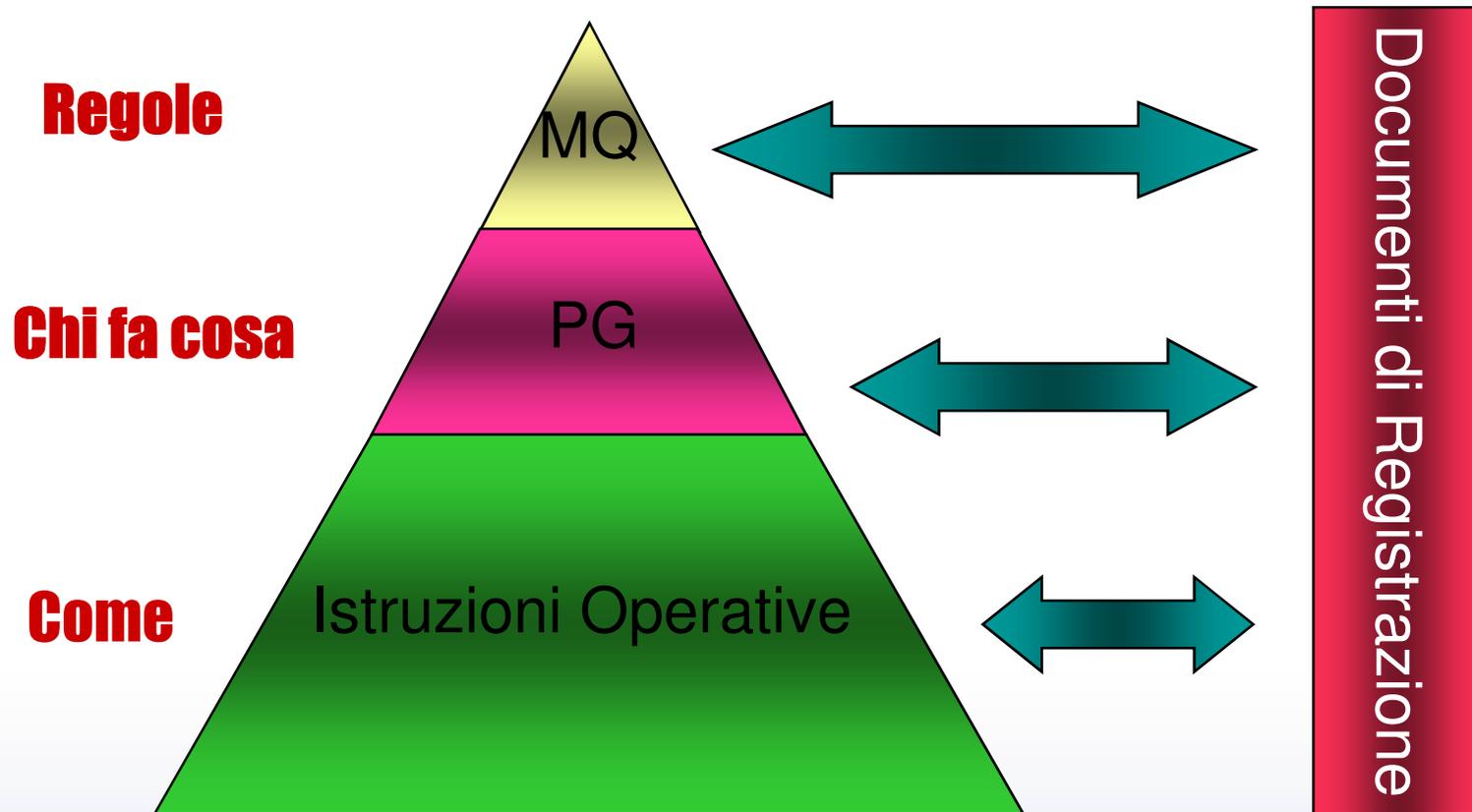
### Ruolo del controllato:

necessità di aumentare l'efficacia di alcuni strumenti volontari di politica ambientale, al fine di rendere conveniente per le imprese il perseguimento dell'obiettivo del rispetto ambientale nonché al fine di rendere le imprese stesse agenti di cambiamento nella direzione della crescita della qualità dell'ambiente.

*Ordine degli Avvocati di Milano*

*13 marzo 2018*

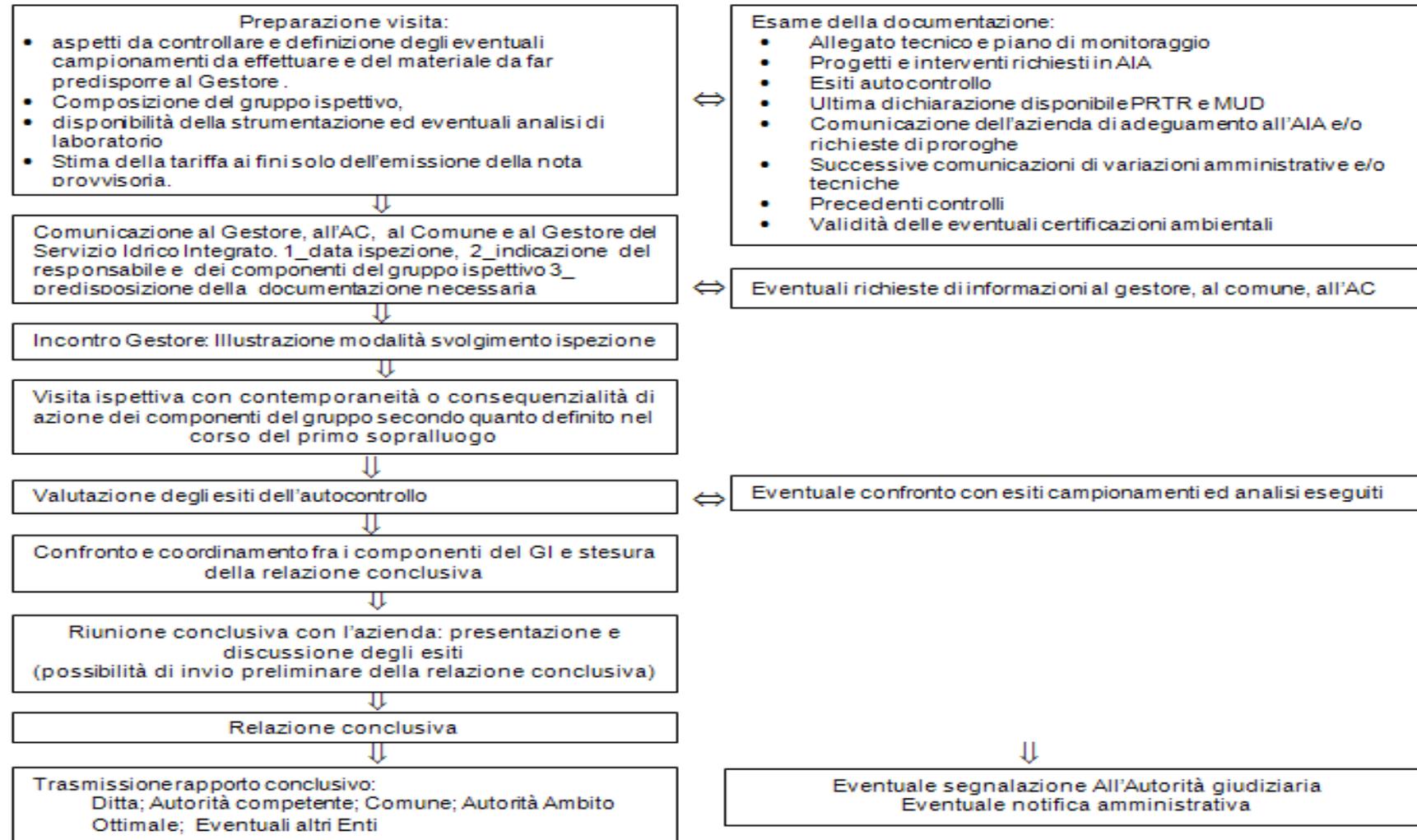
## ***Come lo facciamo...***



*Ordine degli Avvocati di Milano  
13 marzo 2018*

## Come lo facciamo...

## Linea guida: Controlli



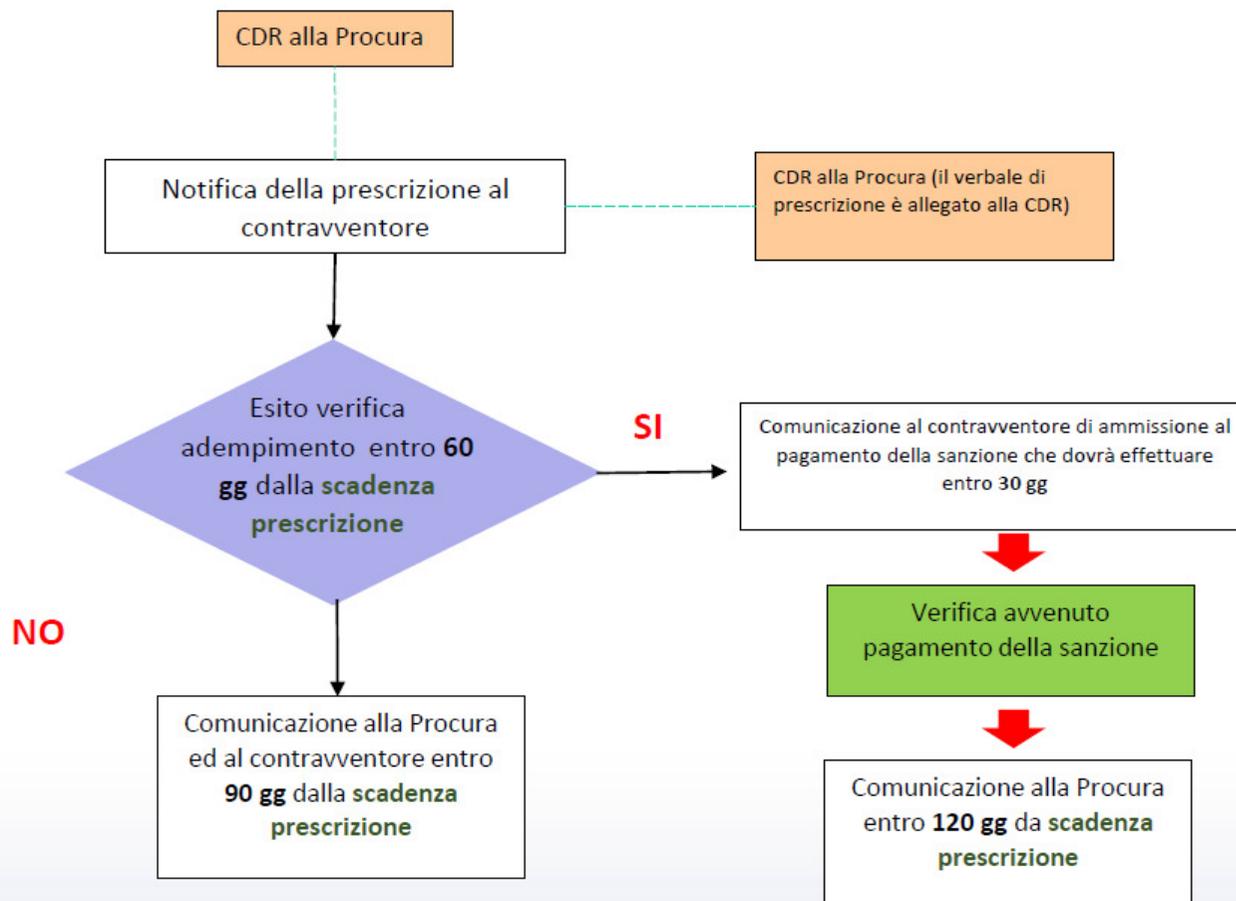
La procedura è disciplinata dal **dlgs.152/2006**, articoli da **318-bis a 318 septies**.

### **PRESUPPOSTI:**

- ✓ Esistenza di una **contravvenzione del Codice Ambiente** d.Lgs 152/2016
- ✓ Assenza di un danno o pericolo di danno concreto e attuale a risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette.

### **EFFETTI:**

- ✓ **Estinzione della contravvenzione** a seguito dell'adempimento delle prescrizioni impartite dalla polizia Giudiziaria e con il **pagamento della somma** pari ad un quarto dell'ammenda



Stante la peculiarità dell'attività svolta dall'azienda che verte sul trattamento di depurazione dei rifiuti liquidi per il loro successivo convogliamento come reflui in fognatura consortile, si è ritenuto congruo effettuare un campionamento dei reflui.

- Il rapporto di prova (n----- – relativo al verbale di campionamento n. ----- ----) trasmesso in data ----- dal laboratorio ARPA, relativo alle analisi chimiche effettuate sul campione di acque reflue di cui sopra ha evidenziato per il parametro Fosforo Totale (come P) il superamento dei limiti tabellari imposti dal D.Lvo 152/06 e s.m.i. in quanto il valore riscontrato è pari a 13,7 mg/l (limite tabellare 10 mg/l).
- Nella nota di accompagnamento al rapporto di prova n. -----, trasmessa con prot. n. ----- del -----, il Laboratorio ha altresì segnalato che “... durante l'analisi del parametro fosforo totale richiesto a verbale è stata rilevata anche la presenza di alluminio a concentrazioni pari a  $5,9 \pm 2$  mg/l ...” e pertanto si è evidenziato anche per il parametro Alluminio il superamento dei limiti tabellari (pari a 2 mg/l) imposti dal D.Lvo 152/06 e s.m.i.
- Alla luce di quanto riscontrato (**superamenti parametro fosforo totale e alluminio**), trattandosi di illecito penale punito con ammenda, questa Agenzia, con separata nota ha provveduto in data....., ai sensi degli artt. 318-bis e seguenti della Parte VI-bis, D.Lgs. 152/06, con apposito verbale, a impartire al contravventore le prescrizioni per l'eliminazione del reato

<b>Inottemperanze</b>	<p>Si informa che ARPA, in relazione ai fatti accertati, ha provveduto ai sensi degli artt. 318-bis e seguenti della Parte VI-bis, D.Lgs. 152/06 con apposito verbale a impartire al/ai contravventore/i le seguenti prescrizioni ai fini dell'eliminazione dei reati e della cessazione delle eventuali situazioni di pericolo ovvero della prosecuzione di attività potenzialmente pericolose:</p> <p>a) fatto salvo il rispetto dei limiti, individuare e rimuovere le cause che hanno dato luogo al superamento dei parametri Fosforo totale e Alluminio, verificando, nel contempo, il dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue rispetto al carico inquinante in ingresso;</p> <p>b) produrre una relazione che illustri le attività/interventi cui al punto precedente comprensiva di analisi attestante l'avvenuto rientro nei limiti tabellari.</p> <p>I termini per la regolarizzazione sono stati fissati in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- giorni 15 per quanto richiesto al punto a);</li><li>- giorni 30 per quanto richiesto al punto b);</li></ul> <p>a far data dalla notifica del verbale avvenuta in data -----</p>
-----------------------	--

Al Contravventore

VERBALE DI PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 318-TER E SEGUENTI, D.LGS. 152/06 e s.m.i. (art. 318-ter e seguenti, Parte VI-bis, D.Lgs 152/2006 e smi)

Il giorno -----, alle ore -----, in -----, presso gli Uffici dei Dipartimenti di Milano e Monza Brianza dell'ARPA Lombardia dinanzi ai sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria ----- in servizio presso i Dipartimenti ARPA di Milano e Monza -----, è presente il Sig.-----, nato ----- rilasciato dal Comune di ----- in ----- in qualità di Legale

Rappresentante della Ditta -----, con sede legale in ----- e domiciliato per le incombenze della carica presso la sede legale della ditta -----.

I sottoscritti comunicano al qui presente Sig.----- che in occasione della riunione conclusiva della verifica IPPC di cui alla Relazione finale ----- effettuata presso la ditta -----, nel corso della quale sono stati effettuati dei campionamenti sulle acque reflue scaricate in collettore consortile, hanno riscontrato l'ipotesi contravvenzionale alle norme in materia di tutela ambientale di seguito specificate, la cui responsabilità è stata ravvisata a carico del destinatario del presente provvedimento:

1. superamento dei limiti di Tabella 3 allegato 5 parte terza D.L.gs 152/06 e s.m.i. relativamente ai parametri Fosforo totale (come P) - valore riscontrato 13,7 mg/l (limite tabellare 10 mg/l) e Alluminio valore riscontrato 5,9 mg/l (limite tabellare 2 mg/l) - contravvenendo alla prescrizione E.2.1 (Acqua - Valori Limite di emissione) dell'autorizzazione AIA rilasciata dalla Città Metropolitana di Milano con Autorizzazione Dirigenziale con atto R.G-----, sanzionata penalmente dall'art. 29 quattordicesimo comma 3 lett. a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. con la sola pena dell'ammenda da 5.000 euro a 26.000 euro.

Per quanto sopra esposto e poiché le situazioni constatate rappresentano contravvenzioni alle norme legislative in materia di tutela ambientale, si rende noto che per tutte le irregolarità riscontrate sarà inoltrata comunicazione di notizia di reato alla Procura della Repubblica e/o il Tribunale di Milano ai sensi dell'art. 347 del Codice di Procedura Penale.

Considerata tuttavia la natura dei reati e visti gli artt. 318-bis e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006, allo scopo di eliminare le contravvenzioni accertate e far cessare eventuali situazioni di pericolo ovvero la prosecuzione di attività potenzialmente pericolose, i sottoscritti Ufficiali di P.G., nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 55 del Codice di Procedura Penale,

#### IMPARTISCONO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. con riferimento alla contravvenzione di cui al precedente punto 1), in particolare il contravventore dovrà assicurare l'attuazione di quanto di seguito specificato:
  - a) fatto salvo il rispetto dei limiti, individuare e rimuovere le cause che hanno dato luogo al superamento dei parametri Fosforo totale e Alluminio, verificando, nel contempo, il dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue rispetto al carico inquinante in ingresso;
  - b) produrre una relazione che illustri le attività/interventi cui al punto precedente comprensiva di analisi attestante l'avvenuto rientro nei limiti tabellari.

I termini per la regolarizzazione sono fissati, a far data dalla notifica del presente verbale, in:  
- giorni 15 per quanto richiesto al punto a);

- giorni 30 per quanto richiesto al punto b);

E RENDONO ALTRESÌ NOTO CHE:

- a) entro i termini sopraindicati dovrà essere inoltrata a questo Ufficio all'indirizzo:  
ARPA Dipartimenti di Monza e Brianza — -----o tramite PEC  
indirizzata ad arpa@pec.regione.lombardia.it, apposita comunicazione di avvenuto  
adempimento delle prescrizioni impartite, indicando nell'oggetto:  
"----- - Verbale di prescrizioni prot. n. ----- .Dipartimenti  
ARPA di
- b) ai sensi del comma 1, dell'art. 318-ter, D.Lgs. 152/2006, il contravventore, in presenza di  
specifiche circostanze a sè non imputabili, può richiedere per iscritto a questo Ufficio,  
proroga dei termini sopra indicati, prima della scadenza degli stessi, motivando e  
documentando adeguatamente la richiesta. I termini possono essere prorogati, con  
provvedimento motivato, per una sola volta e per un periodo non superiore a 6 mesi.
- c) entro 60 giorni dalla scadenza dei termini fissati nella prescrizione, comprensivi  
dell'eventuale proroga, ARPA effettuerà comunque la verifica dell'adempimento delle  
prescrizioni di cui sopra.
- d) laddove, in esito alle verifiche effettuate, risulti l'adempimento delle prescrizioni, ai sensi del  
comma 2, dell'art. 318-quater, D.Lgs. 152/06, il contravventore sarà ammesso a pagare in  
sede amministrativa una somma corrispondente a un quarto del massimo dell'ammenda  
stabilita per ognuna delle contravvenzioni commesse. Il pagamento dovrà avvenire nei modi  
e nei tempi che saranno successivamente comunicati.
- e) ai sensi dell'art. 318-septies del D.Lgs. n. 152/06, la contravvenzione si estingue con il  
pagamento della sanzione ridotta, che sarà comunicato a cura di ARPA all'Autorità  
Giudiziaria unitamente all'adempimento delle prescrizioni, entro 120 giorni dalla scadenza  
dei termini fissati nella prescrizione, comprensivi dell'eventuale proroga. Sino alla ricezione  
da parte del Pubblico Ministero della suddetta comunicazione, il procedimento penale  
rimarrà sospeso a norma dell'art. 318-sexies, D.Lgs. 152/06. <sup>1</sup> Successivamente alla  
comunicazione di ottemperanza alle prescrizioni e pagamento della sanzione in sede  
amministrativa, il Pubblico Ministero provvederà all'archiviazione del procedimento penale.
- f) laddove, in esito alle verifiche effettuate, risulti l'inadempimento totale o parziale delle  
prescrizioni, il contravventore non potrà essere ammesso al pagamento della sanzione  
ridotta. Di tale evenienza ARPA darà comunicazione al Pubblico Ministero per il prosieguo  
del procedimento penale.
- g) nel caso in cui l'adempimento delle prescrizioni risulti effettuato in un tempo superiore a  
quello indicato, ma che comunque sia congruo a norma dell'art. 318-quater comma 1, D.Lgs.  
152/2006, ovvero laddove l'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose della  
contravvenzione risulti effettuata con modalità diverse da quelle indicate nelle prescrizioni,  
tali evenienze saranno segnalate a cura di ARPA al Pubblico Ministero ai fini dell'eventuale  
applicazione dell'art. 162-bis del Codice penale (Oblazione) da parte del Magistrato.

Gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria

ASSEVERAZIONE TECNICA DELLA PRESCRIZIONE

La sottoscritta -----, in qualità di RUO U.O.S. Attività Produttive e Controlli,  
ha preso visione delle prescrizioni impartite e ne ha valutato con esito positivo l'idoneità, la pertinenza e la congruità rispetto agli obiettivi di eliminazione del reato e di cessazione delle eventuali situazioni di pericolo o di attività potenzialmente pericolose.  
Ha altresì valutato positivamente la tempistica accordata per l'osservanza delle prescrizioni stesse.  
Per quanto sopra, il/la sottoscritto/a dichiara la prescrizione "asseverata tecnicamente ai sensi del c. 1 art. 318-ter"

Firma  
Il RUO U.O.S. APC

RELATA DI NOTIFICAZIONE

(art. 148 e ss. c.p.p.)

Il presente atto viene notificato al contravventore, Sig. ----- a mezzo:

consegna personale (in mani proprie) come prova la firma in calce alla presente, in data -----  
--- presso uffici ARPA — Dipartimenti di Milano e Monza Brianza — -----

Il Ricevente

L'ufficiale di Polizia Giudiziaria notificatore

## Applicazione : caso di Molestie Olfattive

Si riporta di seguito quanto riscontrato durante tale sopralluogo, precisando che erano in atto precipitazioni e l'attività era a regime con le seguenti operazioni: scarico camion contenenti rifiuti pallettizzati; controllo analitico delle cisterne contenenti rifiuti liquidi; riconfezionamento delle vernici da destinare a termodistruzione; preparazione dei carichi in uscita; aspirazione oli e sversamento nelle apposite vasche (richiesta dai tecnici ARPA per verifica dell'efficienza dell'aspirazione posta a presidio delle vasche stesse); controllo cassoni dei clienti esterni mediante utilizzo di ragno; schiacciamento fusti; apertura cisternette per verifica del contenuto all'interno.

- È stato avvertito, già all'esterno dello stabilimento ed in sua prossimità, un odore dolciastro e acido di vernici misto a rifiuti, odore che poi è stato riconfermato anche all'interno del perimetro aziendale.
- Sul piazzale (Foto n. 1), lungo il muro perimetrale che corre a destra del cancello carraio d'ingresso, al di fuori di tettoia, nell'area destinata al "deposito di contenitori puliti per microraccolta" (vedasi planimetrie allegate all'AT denominate "Planimetria generale stato di progetto", del giugno 2017, Tav. 1, rev. 2 e "Progetto planimetria generale" tavola n. 1/17, aggiornata il 09/01/2017, entrambe inviate con PEC della CMM prot. n. 154173/2017 del 26/06/2017, agli atti ARPA prot. n. 97189 del 27/06/2017), erano collocate diverse cisternette interamente o parzialmente scoperciate, contenenti rifiuti liquidi di diversa tipologia, colore ed odore (Foto da n. 2 a n. 7). Si trovavano a cavallo di una canalina (indicata con freccia rossa nella foto sottostante).

Si precisa che al termine del sopralluogo si è riscontrato che la Ditta ha provveduto a collocare le cisternette all'interno del capannone.



Foto n. 1 – piazzale di ingresso; sulla destra sono presenti le cisternette; sulla sinistra un cassone

## Applicazione : caso di Molestie Olfattive



Foto n. 2, 3, 4 – cisterne parzialmente o interamente scoperchiate



Foto n. 5, 6, 7 – cisterne parzialmente o interamente scoperchiate

## Applicazione : caso di Molestie Olfattive



## Applicazione : caso di Molestie Olfattive

Il cassone più vicino all'ingresso del capannone, scoperto, conteneva rifiuti di cui alla foto n. 12; le acque dilavanti il rifiuto contenuto hanno creato un percolamento che si riversava nella caditoia adiacente (Foto n. 13 e 14), recapitante nella vasca di prima pioggia. Entrambi i cassoni non risultavano identificati con codice CER.



Foto n. 12 – contenuto cassone scoperto



Foto n. 13 e 14 – percolamento del cassone scoperto verso caditoia

- Erano collocate altre sei cisternette sul piazzale, nella zona di carico/scarico autobotti, di fronte alla seconda pesa indicata nella citata planimetria.

## Applicazione : caso di Molestie Olfattive



Foto n. 15 – cisternette sul piazzale

- Anche all'interno del capannone era avvertibile il medesimo odore accertato all'esterno. Nonostante non fossero in corso operazioni di scarico nell'area liquidi, si è proceduto a fare una verifica del funzionamento dei sistemi di aspirazione installati vicini alle vasche, tramite simulazione di un travaso di liquidi da fusto metallico a vasca; contestualmente all'accensione delle pompe il sistema di aspirazione si è attivato, sebbene in maniera impercettibile. Si precisa inoltre che i cinque pannelli aspiranti sono collocati ad una distanza di circa 1.2m, e sono parzialmente coperte da un pannello di acciaio verticale avente funzione di evitare schizzi durante la fase di travaso (vedasi Foto n. 16 e 17). È stata altresì accertata la presenza di alcune attrezzature per i travasi e contenitori non dotati di coperchio (Foto n. 18 e 19), sporchi e contenenti morchie e residui di rifiuti liquidi.

## Applicazione : caso di Molestie Olfattive

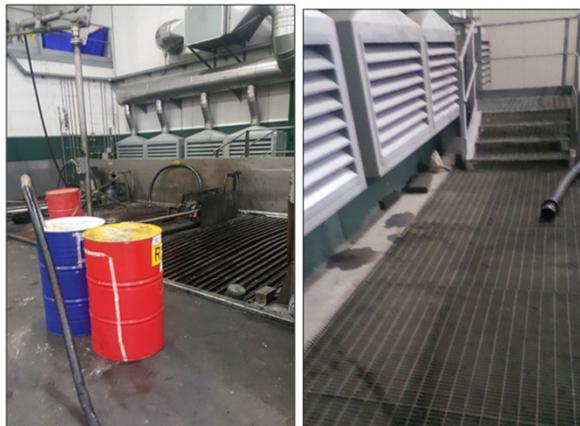


Foto n. 16 e 17 – aspirazioni vasche travaso scarico rifiuti liquidi



Foto n. 18 e 19 – contenitori/attrezzature aperti e sporchi

- Si è proceduto infine a verificare l'attivazione dell'aspirazione del locale ATEX; questa avviene praticamente contestualmente all'accensione delle luci; tuttavia il pannello verticale aspirante è collocato a ridosso del muro perimetrale lato parco serbatoi, mentre le operazioni di travaso avvengono davanti all'ingresso del locale.

<p>Inottemperanze</p>	<p>Sanzione penale: inadempienza prescrizioni relative alla gestione dei rifiuti, secondo quanto previsto dall'art. 29-quattordices, comma 3, lettera b, per la quale si applica la procedura estintiva di cui alla L. 68/15.</p> <p><i>Si informa che ARPA, contestualmente alla lettura della presente relazione finale in data ....., in relazione ai fatti accertati, ha provveduto ai sensi degli artt. 318-bis e seguenti della Parte VI-bis, D. Lgs. 152/06 con apposito verbale a impartire al contravventore le seguenti prescrizioni ai fini dell'eliminazione dei reati e della cessazione delle eventuali situazioni di pericolo ovvero della prosecuzione di attività potenzialmente pericolose:</i></p> <p><b>A.</b> In relazione alle prescrizioni E.1.1, E.1.3.7, E.5.2.2, E.5.2.3 e E.5.3.16: <b>Entro 3 mesi</b> provvedere a confinare e/o a dotare di coperture le vasche da mantenere chiuse quando non attive le operazioni di travaso;</p> <p><b>B.</b> <b>Entro 24 ore</b> tenere sempre chiuse le porte del locale ATEX, fatto salvo il rispetto delle norme di sicurezza per l'addetto operante all'interno del locale, inviando ad ARPA riscontro dell'informativa consegnata al personale addetto alle operazioni</p> <p><b>C.</b> <b>Entro 3 mesi</b> installare un sistema di aspirazione più efficace che tenga conto della costante apertura dei portoni degli ambienti di lavoro, limitandone l'impatto sull'emissione captata ed evitando diluizioni; successivamente a tale installazione, effettuare un ciclo di campionamento all'emissione E2 in presenza di operazioni di travaso attive contemporaneamente sia nel locale ATEX sia nelle vasche, determinando i parametri indicati nel PdM della nuova AIA; dalle risultanze analitiche dovrà essere valutata la necessità di installare sull'emissione E2 idoneo impianto di abbattimento.</p> <p><b>A.</b> In relazione alla prescrizione E.5.3.12: <b>Entro 24 ore</b> provvedere a contrassegnare anche i contenitori di rifiuti in ingresso all'impianto e sottoposti alle procedure/analisi di accettazione, inviando ad ARPA riscontro dell'informativa consegnata al personale addetto alle operazioni.</p> <p><b>A.</b> In relazione alle prescrizioni E.1.1, E.1.3.7, E.5.3.14 e E.5.3.16: <b>Entro 5 giorni lavorativi</b> dotare di coperchio tutti i contenitori/attrezzature utilizzate durante le lavorazioni o provvedere a farle richiudere in appositi armadietti, provvedendo a formare gli operatori affinché effettuino quanto sopra immediatamente al termine dell'utilizzo delle attrezzature/contenitori;</p> <p><b>A.</b> Per la sola prescrizione E.5.3.14: <b>Entro 24 ore</b> le cisternette in arrivo contenenti liquidi sfusi non dovranno essere né totalmente né parzialmente tagliate, inviando ad ARPA riscontro dell'informativa consegnata al personale addetto alle operazioni.</p> <p><b>A.</b> In relazione alla prescrizione E.5.3.32: <b>Entro 24 ore</b> effettuare operazioni di gestione rifiuti solo nelle aree autorizzate dall'AT, inviando ad ARPA riscontro dell'informativa consegnata al personale addetto alle operazioni.</p> <p>I termini per la regolarizzazione sopra indicati sono fissati a far data dalla notifica verbale avvenuta in data .....</p> <p>Si segnala altresì che il contenuto delle suddette prescrizioni è da considerarsi quale proposta di ARPA anche ai fini dell'attivazione da parte delle AC degli ordinari poteri di diffida/ordinanza o di adozione degli altri provvedimenti amministrativi di competenza ritenuti necessari.</p> <p>In ogni caso, a seguito delle verifiche di competenza, sarà cura di ARPA fornire agli Enti comunicazione circa l'ottemperanza delle prescrizioni da parte del contravventore.</p>
-----------------------	--

# Applicazione : caso di Molestie Olfattive

Al Contravventore  
Sig. -----  
nato a ----- residente -----  
identificato con documento ----- rilasciato dal  
-----  
CF: -----  
in qualità di Rappresentante Legale  
della Ditta -----  
con sede legale in via -----

VERBALE DI PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 318-TER E SEGUENTI, D. LGS.  
152/06 (art. 318-ter e seguenti, Parte VI-bis, D. Lgs 152/2006)

Il giorno -----, alle ore -----, in Via ----- il Sig. -----  
Rappresentante Legale della -----, con sede legale e stabilimento in -----, si  
è presentato presso gli uffici della scrivente Agenzia davanti ai sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria,  
----- e -----, in servizio presso il Dipartimento ARPA di MILANO E MONZA  
BRIANZA.

In occasione dei sopralluoghi svolti durante la Visita Ispettiva AIA (relazione finale datata -----  
sono state riscontrate le ipotesi contravvenzionali alle norme in materia di tutela ambientale di seguito  
specificate, la cui responsabilità è stata ravvisata a carico del destinatario del presente provvedimento:

1. inosservanza delle prescrizioni imposte dall'AIA relative alla gestione dei rifiuti sanzionata  
penalmente dall'art. 29-quattordices, comma 3, lettera b, del D.L gs 152/06, con ammenda  
da € 5.000 ad € 26.000.

Per quanto sopra esposto e poiché le situazioni constatate rappresentano contravvenzioni alle norme  
legislative in materia di tutela ambientale, si rende noto che per tutte le irregolarità riscontrate sarà  
inoltrata comunicazione di notizia di reato alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di LODI ai sensi  
dell'art. 347 del Codice di Procedura Penale.

Considerata tuttavia la natura dei reati e visti gli artt. 318-bis e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, allo  
scopo di eliminare le contravvenzioni accertate e far cessare eventuali situazioni di pericolo ovvero la  
prosecuzione di attività potenzialmente pericolose, i sottoscritti Ufficiali di P.G., nell'esercizio delle  
funzioni di cui all'art. 55 del Codice di Procedura Penale,

#### IMPARTISCONO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. con riferimento alla contravvenzione di cui al precedente punto 1), in particolare il contravventore  
dovrà assicurare l'attuazione di quanto di seguito specificato:

.In relazione alle prescrizioni E.1.1, E.1.3.7, E.5.2.2, E.5.2.3 e E.5.3.16:

- A. Entro 3 mesi provvedere a confinare e/o a dotare di coperture le vasche da mantenere chiuse quando non attive le operazioni di travaso;
- B. Entro 24 ore tenere sempre chiuse le porte del locale ATEX, fatto salvo il rispetto delle norme di sicurezza per l'addetto operante all'interno del locale, inviando ad ARPA riscontro dell'informativa consegnata al personale addetto alle operazioni
- C. Entro 3 mesi installare un sistema di aspirazione più efficace che tenga conto della costante apertura dei portoni degli ambienti di lavoro, limitandone l'impatto sull'emissione captata ed evitando diluizioni; successivamente a tale installazione, effettuare un ciclo di campionamento all'emissione E2 in presenza di operazioni di travaso attive contemporaneamente sia nel locale ATEX sia nelle vasche, determinando i parametri indicati nel PdM della nuova AIA; dalle risultanze analitiche dovrà essere valutata la necessità di installare sull'emissione E2 idoneo impianto di abbattimento.

- In relazione alla prescrizione E.5.3.12:

- D. Entro 24 ore provvedere a contrassegnare anche i contenitori di rifiuti in ingresso all'impianto e sottoposti alle procedure/analisi di accettazione, inviando ad ARPA riscontro dell'informativa consegnata al personale addetto alle operazioni.

- In relazione alle prescrizioni E.I.I, E. 1.3.7, E.5.3.14 e E.5.3.16:

- E. Entro 5 giorni lavorativi dotare di coperchio tutti i contenitori/attrezzature utilizzate durante le lavorazioni o provvedere a farle richiudere in appositi armadietti, provvedendo a formare gli operatori affinché effettuino quanto sopra immediatamente al termine dell'utilizzo delle attrezzature/contenitori;

- Per la sola prescrizione E.5.3.14:

- F. Entro 24 ore le cisternette in arrivo contenenti liquidi sfusi non dovranno essere né totalmente né parzialmente tagliate, inviando ad ARPA riscontro dell'informativa consegnata al personale addetto alle operazioni.

- In relazione alla prescrizione E.5.3.32:

- G. Entro 24 ore effettuare operazioni di gestione rifiuti solo nelle aree autorizzate dall'AT, inviando ad ARPA riscontro dell'informativa consegnata al personale addetto alle operazioni.

I termini per la regolarizzazione sopra indicati sono fissati a far data dalla notifica del presente verbale.

E RENDONO ALTRESÌ NOTO CHE:

- a) entro i termini sopra indicati dovrà essere inoltrata a questo Ufficio all'indirizzo via ----- o tramite PEC indirizzata ad [arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:arpa@pec.regione.lombardia.it), apposita comunicazione di avvenuto adempimento delle prescrizioni impartite, indicando nell'oggetto:

"Cognome e nome del contravventore! - Verbale di prescrizioni ----- del -----  
----- - Dip. ARPA di MILANO E MONZA BRIANZA".

ai sensi del comma 1, dell'art. 318-ter, D. Lgs. 152/2006, il contravventore, in presenza di specifiche circostanze a sè non imputabili, può richiedere per iscritto a questo

- 
- 
- a) adeguatamente la richiesta. I termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per una sola volta e per un periodo non superiore a 6 mesi;
  - b) entro 60 giorni dalla scadenza dei termini fissati nelle prescrizioni A e C, comprensivi dell'eventuale proroga, ARPA effettuerà comunque la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra;
  - c) laddove, in esito alle verifiche effettuate, risulti l'adempimento delle prescrizioni, ai sensi del comma 2, dell'art. 318-quater, D.Lgs 152/06, il contravventore sarà ammesso a pagare in sede amministrativa una somma corrispondente a un quarto del massimo dell'ammenda stabilita per ognuna delle contravvenzioni commesse. Il pagamento dovrà avvenire nei modi e nei tempi che saranno successivamente comunicati;
  - d) ai sensi dell'art. 318-septies del D.Lgs n. 152/06, la contravvenzione si estingue con il pagamento della sanzione ridotta, che sarà comunicato a cura di ARPA all'Autorità Giudiziaria unitamente all'adempimento delle prescrizioni, entro 120 giorni dalla scadenza dei termini fissati nelle prescrizioni A e C, comprensivi dell'eventuale proroga. Sino alla ricezione da parte del Pubblico Ministero della suddetta comunicazione, il procedimento penale rimarrà sospeso a norma dell'art. 318-sexies, D.Lgs. 152/06. <sup>2</sup> Successivamente alla comunicazione di ottemperanza alle prescrizioni e pagamento della sanzione in sede amministrativa, il Pubblico Ministero provvederà all'archiviazione del procedimento penale
  - e) laddove, in esito alle verifiche effettuate, risulti l'inadempimento totale o parziale delle prescrizioni, il contravventore non potrà essere ammesso al pagamento della sanzione ridotta. Di tale evenienza ARPA darà comunicazione al Pubblico Ministero per il prosieguo del procedimento penale
  - g) nel caso in cui l'adempimento delle prescrizioni risulti effettuato in un tempo superiore a quello indicato, ma che comunque sia congruo a norma dell'art. 318-quater comma 1, D.Lgs. 152/2006, ovvero laddove l'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose della contravvenzione risulti effettuata con modalità diverse da quelle indicate nelle prescrizioni, tali evenienze saranno segnalate a cura di ARPA al Pubblico Ministero ai fini dell'eventuale applicazione dell'art. 162-bis del Codice penale (Oblazione) da parte del Magistrato.

## ASSEVERAZIONE TECNICA DELLA PRESCRIZIONE

La sottoscritta in qualità di RUO U.O.S

ha preso visione della prescrizione impartita e ne ha valutato con esito positivo l'idoneità, la pertinenza e la congruità rispetto agli obiettivi di eliminazione del reato e di cessazione delle eventuali situazioni di pericolo o di attività potenzialmente pericolose.

Ha altresì valutato positivamente la tempistica accordata per l'osservanza della prescrizione stessa.

Per quanto sopra, la sottoscritta dichiara la prescrizione "asseverata tecnicamente ai sensi del c. 1 art. 318-ter"

Il RUO

## RELATA DI NOTIFICAZIONE (art. 148 e ss. C.P.P.)

Il presente atto viene notificato al contravventore, .....a mezzo:

consegna personale (in mani proprie) come prova la firma in calce alla presente, in data .....  
presso gli Uffici ARPA in via .....

**Grazie per l'attenzione**

***Ing. Franco OLIVIERI***